

## **PREMESSA**

La presente programmazione intende proporre orientamenti generali e linee guida, nel pieno rispetto della libertà del singolo docente che può flessibilmente articolarla, all'interno della programmazione individuale, tenendo conto della fisionomia della classe e delle esigenze degli alunni.

Per quanto concerne il primo biennio si è fatto riferimento ai seguenti documenti:

- a) la “revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 135”, secondo l’Allegato A , relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010;
- b) le INDICAZIONI NAZIONALI riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento;
- c) il Documento tecnico del DM 139 del 22 agosto 2007 concernente ASSI CULTURALI e competenze.

In particolare per il biennio, si è tenuto conto del documento della certificazione delle competenze di base acquisite nell’assolvimento dell’obbligo dell’istruzione.

## ***PROGRAMMAZIONE LICEO CLASSICO EUROPEO***

### ***Premessa***

In riferimento alle materie letterarie il liceo classico europeo condivide con il liceo classico tradizionale molte voci della programmazione e, in linea con le indicazioni del Trattato di Maastricht, si caratterizza per la dimensione europea dell'insegnamento rispondendo all'esigenza di formare nei giovani una coscienza europea. Specifico obiettivo è la conoscenza organica del patrimonio culturale del mondo classico, substrato della cultura europea, attraverso lo studio comparato e unitario del mondo greco e di quello latino. Alcune discipline curriculari, inoltre, potranno essere veicolate, in parte, in una lingua straniera affidata a un docente di madrelingua. Altra specificità del liceo classico europeo è la suddivisione delle ore di insegnamento in due momenti: lezione frontale e laboratorio didattico-culturale, aspetti complementari di un unico processo formativo finalizzato all'apprendimento.

Per una più ampia e articolata trattazione delle caratteristiche del liceo classico europeo si rimanda al documento *“Un liceo per l'Europa - Programmi di studio”*.

### ***ITALIANO***

Per quanto riguarda le competenze, le conoscenze e la valutazione dell'italiano si fa riferimento alla programmazione della disciplina nel I biennio del liceo classico tradizionale. Specifica, invece, è la metodologia didattica che ha come caratteristica una già definita articolazione delle ore destinate alla disciplina: 3 ore di lezione frontale e 2 di attività laboratoriale. Ne consegue la particolare attenzione rivolta ad attività di laboratori grammaticali e testuali (relativamente alle quattro abilità linguistiche di base) sostenuta da mezzi informatici e metodologie innovative.

### ***LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE***

L'insegnamento di questa disciplina si articola in 3 ore di lezione frontale e 2 di laboratorio. Ha per oggetto la conoscenza della civiltà classica, unitariamente considerata e proposta all'attenzione del discente nell'ottica di una acquisizione organica del patrimonio culturale del mondo antico; si articola in prospettiva fortemente compatta nei confronti delle acquisizioni linguistiche e letterarie, in modo tale da garantire un approccio unitario e nello stesso tempo una conoscenza articolata e storicamente strutturata della realtà complessa ma comunque unitaria del mondo classico.

Pertanto sarà cura costante del docente di sottolineare i nessi unitari, che, nella prospettiva della dipendenza, come in quella del superamento, esistono fra l'ambiente culturale latino e quello greco, nessi unitari che debbono costituire la trama culturale del processo di insegnamento/apprendimento. Conseguentemente vanno visti in prospettiva unitaria gli obiettivi formativi e di apprendimento e i contenuti.

## **Obiettivi formativi**

Gli obiettivi formativi dell'insegnamento della disciplina sono comuni a quelli del liceo classico tradizionale, ma sarà rafforzata e sviluppata in modo particolare la consapevolezza storica nella conoscenza delle realtà culturali europee.

## **Obiettivi di apprendimento**

Più specifici sono, invece, alcuni obiettivi di apprendimento:

- comprendere e tradurre testi latini e greci, servendosi di opportune conoscenze morfosintattiche e lessicali e, nello stesso tempo, cogliendo le differenze fondamentali tra le diverse tipologie testuali;
- mettere in relazione i vari elementi linguistici individuando, in particolare, i rapporti di derivazione e/o mutazione esistenti tra la lingua latina e greca e le lingue europee con particolare riferimento agli influssi di queste lingue sui linguaggi moderni di tipo settoriale;
- cogliere i rapporti esistenti tra gli elementi culturali forniti dai testi e le altre manifestazioni della civiltà classica;
- analizzare i testi in funzione della loro continuità/alterità rispetto alle successive produzioni letterarie.

## **Laboratorio**

I processi di insegnamento/apprendimento relativi alle lingue e letterature classiche devono articolarsi su un presupposto irrinunciabile, quello della centralità del testo in modo da privilegiare il metodo induttivo.

Gli spazi orari, che nel progetto del Liceo Classico Europeo sono riservati alle attività laboratoriali, vanno destinati in primo luogo al laboratorio di tecnica della traduzione che deve condurre gradualmente l'alunno ad acquisire le tecniche fondamentali del tradurre, inteso come autonoma abilità linguistica, e a maturare in sé un rapporto sereno e costruttivo con i testi, collocati anche nella prospettiva educativa d' "altro" col quale rapportarsi in una prospettiva di disponibilità e di comprensione.

Gradualmente saranno introdotte, nel laboratorio, le attività di traduzione contrastiva anche di autori non italiani, che condurranno gli alunni alla lettura dei testi e, nello stesso tempo, svolgeranno azione formativa nell'ottica della educazione al confronto.

## **Presupposti e criteri di valutazione**

La valutazione, coerentemente con gli obiettivi della disciplina, prenderà in considerazione le competenze linguistiche, acquisite in modo graduale, l'apprendimento comparato del lessico essenziale del latino e greco, anche in confronto con le lingue europee, e la capacità di confrontare in prospettiva tematica i testi proposti.

Per la valutazione si fa riferimento ai criteri generali stabiliti nel PTOF e nel dipartimento di Materie letterarie e alle griglie di valutazione del biennio del Liceo Classico, eventualmente integrate da griglie relative a specifiche prove di verifica.

## ***CONTENUTI ( I BIENNIO)***

Elementi essenziali di fonetica e di grafematica delle lingue classiche; punteggiatura, accenti, spiriti

Le tre declinazioni greche e le 5 declinazioni latine

Gli aggettivi della prima e della seconda classe in greco e in latino

Le funzioni dei casi delle lingue classiche

La struttura della frase in greco e in latino

Il sistema del presente greco; i modi finiti, l'infinito e il participio nel sistema verbale latino

I gradi dell'aggettivo

Morfologia e sintassi pronominale nelle lingue classiche

I complementi

Il participio latino e greco e le relative funzioni

Struttura di alcune proposizioni secondarie

Lessico di base

Lettura comparata di testi greci e latini

## **LABORATORIO**

Il racconto mitologico (I anno)

Momenti e personaggi della storia classica ( II anno)

## ***STORIA***

Le competenze, le conoscenze e la valutazione sono comuni a quelle definite dalla programmazione della disciplina nel I biennio del liceo classico tradizionale; la specifica metodologia didattica prevede un'articolazione delle ore in 2 ore di lezione frontale e 1 di attività laboratoriale. Questa sarà prevalentemente incentrata sull'acquisizione metodologica e, in particolare, sulla lettura, comprensione e selezione di diverse tipologie di fonti, in una prospettiva didattica trasversale con l'insegnamento dell'italiano e delle lingue classiche. L'insegnante della disciplina potrà essere affiancato, in alcune ore, dal docente madrelingua L2.

## ***GEOGRAFIA***

Per quanto riguarda le competenze, le conoscenze e la valutazione della geografia si fa riferimento alla programmazione della disciplina nel I biennio del liceo classico tradizionale; in particolare, nell'organizzazione del Liceo Classico Europeo, tale insegnamento (2 ore di lezione frontale e 1 di attività laboratoriale) fornisce il panorama in cui si collocano gli eventi della storia e delle culture. Al taglio antropologico dell'insegnamento sarà affiancata l'attenzione alle connessioni tra il dato geografico e l'elaborato storico con il naturale e obbligato collegamento con la storia, i dati economici, le strutture giuridiche e politiche, lo stesso diffondersi e diversificarsi delle lingue. L'attività laboratoriale mirerà a potenziare un metodo di studio autonomo, di indagine e verifica e soprattutto di raccolta dati. L'insegnante della disciplina potrà essere affiancato, in alcune ore, dal docente madrelingua L2.

